# Assistenza pediatrica ad Augusta, l'Asp: "Il PPI non è a rischio chiusura"

Bando pubblico andato deserto per il Punto di Primo Intervento pediatrico di Augusta non è premessa di una sua chiusura. Lo ha spiegato il dg dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone, dopo le voci circolati sui social e che avevano allarmato la popolazione. "Premesso che i Punti di primo intervento pediatrico funzionano attraverso la disponibilità dei pediatri di libera scelta e che tale disponibilità viene acquisita da appositi bandi pubblici, la circostanza che l'ultimo, in ordine temporale, dedicato al PPI pediatrico di Augusta sia andato deserto, avrà indotto il dottore Cerruto a diffondere inopportunamente ed autonomamente un comunicato che ne annuncia la chiusura, sol perché, verosimilmente, aveva intenzione di trasferire alla collettività l'informazione della sua rinuncia alla prosecuzione del contributo al funzionamento del Punto di primo intervento pediatrico di Augusta. Se tale sua indisponibilità fosse stata comunicata nei modi corretti all'Asp – prosegue il manager Caltagirone – la stessa avrebbe adottato ogni soluzione compensativa in tempi congrui. Adesso, attraverso la convocazione d'urgenza del Comitato zonale e l'immediata interlocuzione con l'Assessorato regionale della Salute, verranno adottati i provvedimenti a garanzia della continuità assistenziale del Punto di primo intervento pediatrico di Augusta".
Parole che confermano la volontà di mantenere attivo il Ppi di Augusta. "L'Asp, attraverso i professionisti di buona volontà che hanno a cuore il buon funzionamento dei servizi, tiene testa alla continuità delle cure – conclude il direttore generale – e spiace dovere rilevare che qualche professionista invada le competenze delle istituzioni con azioni prive di garbo, correttezza ed eleganza nei rapporti con le stesse,

penalizzando l’informazione e, di fatto, allarmando la popolazione”.

---

# Torna l’ora solare, lancette un’ora indietro: sessanta minuti di sonno in più

Lancette dell’orologio un’ora indietro, torna l’ora solare. Alle 3.00 in punto di domenica 27 ottobre l’orologio deve essere portato indietro di 60 minuti, guadagnando un’ora di sonno in più. Le giornate quindi saranno sempre meno lunghe, facendo buio prima e le temperature inizieranno a essere un po’ più rigide. L’ora solare resterà in vigore fino all’ultimo weekend di marzo, il 30 marzo 2025.
I dispositivi digitali, come cellulari, televisori e pc si aggiorneranno automaticamente.

---

# Nuove adesioni nel MPA, a Palazzolo Marina Guglielmino entra nel movimento per l’autonomia

Nuove adesioni nel MPA, la dottoressa Marina Guglielmino sottoscrive il suo ingresso nel movimento per l’autonomia.

“La decisione arriva dopo aver potuto seguire da vicino, nel corso dei mesi, le dinamiche di un movimento guidato con cura dall’on. Carta che con impegno destina tempo ed energie in ogni parte della provincia – dice Guglielmino – La cura per la zona montana e l’atmosfera di collaborazione che si respira nel movimento sono le condizioni necessarie per fare politica in un modo ancora più sereno e incisivo”. All’appuntamento era presente l’on. Peppe Carta, il coordinatore provinciale MPA di Siracusa Roberto Di Mauro, il presidente del consiglio comunale di Siracusa Alessandro Di Mauro, il coordinatore MPA di Palazzo Acreide Lucio Bucello, il consigliere comunale di Palazzolo Acreide Sebastiano Giordano, la vice coordinatrice MPA di Palazzolo Acreide Margherita Caccamo (responsabile giovani e pari opportunità) e il segretario MPA di Palazzolo Acreide Salvatore Fisicaro.
“Siamo sempre felici di aprire le porte agli amici di Palazzolo Acreide – afferma Roberto Di Mauro – la loro fattiva collaborazione e generosità d’animo si integrano perfettamente con la nostra idea di politica, fatta di condivisione e pluralità di vedute”.

---

# Ruba generi alimentari e fugge, rocambolesco inseguimento in Ortigia: bloccato 46enne

Si impossessa di numerose confezioni di generi alimentari, asportandoli da un negozio di corso Umberto e tenta la fuga, inseguito da uno dei proprietari. Protagonista dell’episodio un siracusano di 46 anni, già noto alle forze dell’ordine. In

quel momento, transitava da quella strada una pattuglia del commissariato di Ortigia. Gli agenti, avvisati dall'altro proprietario del market, si sono messi all'inseguimento del ladro, bloccandolo poco dopo.
Il quarantaseienne, non nuovo a furti perpetrati negli esercizi commerciali di Siracusa, durante la fuga, avrebbe minacciato il proprietario che lo inseguiva. Una volta raggiunto dai poliziotti, l'uomo è stato bloccato e posto ai domiciliari. La refurtiva, perlopiù tonno e sgombro, nonché olio, è stata riconsegnata ai proprietari.

---

# "Turismo: cultura, sviluppo e pace", convegno dei Lions Club Lentini

"Turismo: cultura, sviluppo e pace": è il tema del convegno che si svolgerà, oggi pomeriggio, 26 ottobre 2024, alle 19, nel salone conferenze del circolo Alaimo di piazza Duomo a Lentini. Il convegno, moderato dal giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi e Tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, verrà aperto dai saluti della presidente del Lions club di Lentini Maria Teresa Raudino, dai sindaci di Lentini Rosario Lo Faro, Carlentini Giuseppe Stefio, Francofonte Daniele Lentini e dal presidente del Circolo Alaimo Giorgio Neri. Il seminario è inserito nell'area progettualità "Turismo, strumento per la ripresa e lo sviluppo in Sicilia", è stata sostenuta dal Governatore del Distretto 108YB Sicilia Mario Palmisciano. Poi le tre relazioni del DgTravel e responsabile "Tenuta ultimo Re Leontinoi" Settimo Minnella, del presidente della Fondazione Antonio Presti Ets Antonio Presti e del presidente della Cooperativa "Badia Lost

&Fond” di Lentini Giorgio Franco. Il coordinamento della serata èaffidato al cerimoniere del Lions Giuseppe Castania. Le conclusioni sono affidate al presidente della Zona 19 del Distretto Lions 108Yb Sicilia Angelo Lopresti.

---

# Nuovo ospedale, vertice in Prefettura. La strada del commissario: “approvazione in deroga del progetto”

Vertice in Prefettura, questa mattina, dedicato all’analisi dell’iter che deve condurre alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Alla presenza del prefetto Signer, della deputazione regionale e nazionale e dei sindaci del territorio provinciale illustrato lo stato dell’arte del farraginoso cammino della complessa opera pubblica.
Al termine il commissario straordinario per l’opera, Guido Monteforte, ha spiegato come per il progetto definitivo serva prima la piena copertura finanziaria. Servono 372 milioni di euro e si attendono i necessari adempimenti in capo prima alla Regione e quindi al Ministero della Salute. Probabile, intanto, che si decida per un’approvazione tecnica in deroga, in modo da sbloccare la progettazione e passare ad una nuova e compiuta fase verso la gara d’appalto dei lavori di costruzione. (foto di Michele Pantano/MiDa Immagini)

---

# Per il nuovo ospedale, l’Asp mette mano al portafoglio: “accantonamenti per 47milioni”

Anche l’Asp di Siracusa è in prima fila per riuscire a coronare il grande sogno del nuovo ospedale di Siracusa. Un impegno che, come ha spiegato il dg Alessandro Caltagirone durante il vertice di questa mattina in Prefettura, è anche nei fatti: l’Azienda Sanitaria Provinciale mette sul piatto 47 milioni di euro, con un piano di accantonamento pluriennale. Risorse che permetteranno al commissario straordinario di poter a breve – si spera – contare sull’intera dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione dell’ospedale: 372 milioni. “Ci sono le condizioni per farcela”, dice Caltagirone. “Tra una settimana atteso provvedimento della Regione per l’accantonamento delle risorse definitive. Il Ministero della Salute darà il suo parere e quindi il commissario Monteforte potrà procedere verso la cantierabilità dell’opera”.

---

# Sogno nuovo ospedale? Gianni teme un incubo: “messinscena se Regione non finanzia”

E’ la voce di Pippo Gianni, sindaco di Priolo, a spezzare il clima estremamente politically correct al termine del vertice

in Prefettura dedicato al nuovo ospedale di Siracusa. “Da trent’anni stiamo parlando di quest’opera, parole su parole. E’ una messinscena e intanto mancano altri 172 milioni di euro”, accusa. E aggiunge: “assistiamo al gioco delle parti tra Regione e Governo. Spero davvero che la Regione faccia seguito all’impegno preso” per la copertura totale necessaria per finanziare l’opera. (foto di Michele Pantano/MiDa Immagini)

---

# Vertice in Prefettura per il nuovo ospedale di Siracusa, le reazioni della politica

Al termine del vertice in Prefettura dedicato al nuovo ospedale di Siracusa, ecco le reazioni ed i commenti della politica siracusana presente con la deputazione nazionale e regionale. Le novità principali riguardano l’annuncio di un provvedimento di giunta regionale per completare la dotazione finanziaria disponibile per avviare la costruzione dell’attesa opera e la volontà del commissario straordinario di procedere con l’approvazione tecnica del progetto in deroga, per accelerare le procedure. Ultimo ostacolo potrebbero essere gli espropri, ma al momento filtra fiducia. I commenti (foto di Michele Pantano/MiDa Immagini)

---

# Intimidazione al collaboratore di giustizia, fermati due ventenni “traditi” dalla felpa

Due 20enni siracusani sono stati posti in stato di fermo e condotti in carcere a Cavadonna. Sono indiziati di porto in luogo pubblico di arma clandestina e danneggiamento, con l’aggravante di aver utilizzato il metodo mafioso. L’attività investigativa condotta dalla Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri, ha preso avvio dall’esplosione di 5 colpi di arma da fuoco contro la porta d’ingresso dell’abitazione di un uomo, avvenuta a Siracusa la sera del 26 settembre scorso, poche ore dopo la notizia della sua collaborazione con la giustizia. Alle ore 23.30, hanno ricostruito gli investigatori, due soggetti a volto scoperto ed a bordo di uno scooter, transitando a forte velocità davanti all’abitazione dell’uomo, hanno esploso colpi d’arma da fuoco che hanno raggiunto la facciata del palazzo.
Nel corso delle indagini – coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania – sono state rinvenute e sequestrate due pistole, nascoste all’interno di un’auto parcheggiata che aveva insospettito un poliziotto libero dal servizio. I primi accertamenti hanno permesso di evidenziare una compatibilità di quelle armi con quelle utilizzate per compiere l’atto intimidatorio.
In poco tempo, gli investigatori sono poi risaliti all’identità dei due presunti autori posti adesso in stato di fermo. Dalla visione dei filmati acquisiti dalle telecamere cittadine sarebbe emerso un particolare determinante: uno dei soggetti a bordo dello scooter, durante la commissione del reato, indossava una tuta della società sportiva calcio Napoli, facilmente identificabile dal logo riportato e

risultata essere la stessa indossata da uno degli indagati in alcuni filmati da lui postati sui social network. Nel corso delle perquisizioni domiciliari, sarebbero poi emersi ulteriori elementi.
Il “messaggio” – secondo gli inquirenti – sarebbe maturato nell’ambiente mafioso della città con l’intento di intimidire il collaboratore di giustizia, per favorire così il clan Bottaro-Attanasio.